

Il colore "giusto" in architettura

Nell'ambito dei lunedì dell'architettura romani, promossi dall'Inarch, che si tengono presso l'associazione dei costruttori edili romani, il 14 febbraio scorso si è tenuto un incontro sul colore organizzato con Cromoambienteroma e i Costruttori romani riuniti Grandi opere Spa,. Dopo l'enfasi di questi ultimi anni al minimalismo e all'architettura trasparente, si apre una nuova stagione di riflessione sul colore. Protagonista dell'incontro Cromoambiente, che ha portato la sua esperienza nell'uso funzionale del colore, non come semplice decoro e finitura ma come elemento integrante della progettazione. «In questo senso - ha precisato la responsabile di Cromoambienteroma, Daniela De Biase - è necessario distin-



guere tra architettura colorata, cioè pensata cromaticamente nella sua forma e struttura, e quella semplicemente dipinta, anche se certamente il colore può rappresentare un ottimo correttivo negli interventi di recupero». Presentata una serie di progetti Cromoambiente, il fondatore Paolo Brescia ha evidenziato come nella maggior parte dei casi non si riesca a intervenire fin dall'inizio o non si possa ricostruire ex novo un ambiente, ma ci si debba confrontare con l'esistente. Pertanto, il filo conduttore è stata l'attenzione al rapporto luce-colore che oggi è di grande attualità negli spazi pubblici come elemento di comfort, di benessere e di risparmio energetico.

Segnare **703** cartolina servizio informazioni